

CI-EFFE  
CI-GI

Centro La Famiglia  
ONLUS  
Via S. Sebastiano, 48  
80134 NAPOLI  
Tel. 081/292142  
c/c 20 50 18 05

[www.consultorio-famiglia-giovani.it](http://www.consultorio-famiglia-giovani.it)  
[centrolafamigliana@libero.it](mailto:centrolafamigliana@libero.it)  
[www.facebook.com](http://www.facebook.com)

N° 2  
aprile/giugno 2013

CONSULTORIO



**UN PREMIO ANCHE PER NOI...**

*...vince la solidarietà!*

FAMILIARE  
GIOVANI

[www.consultorio-famiglia-giovani.it](http://www.consultorio-famiglia-giovani.it)

## CI/EFFE – CI/GI

Dall' 01- 03 - 2013 al 31 - 05 - 2013

### ATTIVITA' SVOLTE

#### Casi nuovi pervenuti

Uomini	9
Donne	17
Coppie	<u>25</u>
Totale	51

#### Consultazioni

Consulenti	356
Professionisti	<u>201</u>
Totale	557

### CONSULTAZIONI NUOVE

**Psicologiche:** Depressione per separazione. Disagio di coppia. Rapporto conflittuale con la figlia. Violenze ed abusi. Tendenze lesbiche. Attacchi di panico. Problemi comportamentali della figlia. Mancanza di fiducia nella coppia. Difficoltà nella gestione familiare. Disturbo bipolare. Depressione. Stati di ansia. Marito alcolista. Armonizzazione di coppia. Tradito dalla moglie. Difficoltà a mantenere rapporti d'amicizia. Spersonalizzazione.

Difficoltà nell'accettare il proprio corpo. Disagio da interruzione di rapporti. Difficoltà relazionali familiari. Insicurezza. Abusata da bambina. Lutto non risolto. Timore dopo il primo rapporto. Sentimenti di abbandono e solitudine. Confuso sulla sua identità sessuale. Comportamenti antisociali. Squilibrio affettivo.

**Psicolegali:** Adozioni internazionali. Matrimonio di minori.

**Psicomediche:** Inibizione sessuale. Défaillance del marito.

**Legali:** Separazione.

**Etiche:** Crisi vocazionale.

## Il Consultorio riceve un premio

Lo scorso 20 Marzo è stata l'occasione per il nostro Consultorio di ricevere un altro Premio, si tratta del Premio "Buona Sanità 2013" consegnatoci dall'Associazione "Buona Sanità - L'Ancora". A rappresentarci e a ritirare targa e statuetta è stato Pasquale, in veste di consigliere, insieme con Mimma.

Nonostante la Primavera fosse alle porte, la serata era delle più tempestose, ma i presenti erano emozionati perché la sede che ha accolto il Premio è stata la sala Newton di Città della Scienza, unico edificio a salvarsi dal rogo.

La dottoressa Rondinella, Presidente dell'Associazione, ha dato il benvenuto con la lettura della preghiera del volontario ( per chi fosse curioso di conoscerla, è riportata sotto) e poi, nell'invitare un delegato del Consultorio "Centro La Famiglia -onlus-" a ritirare il Premio, ha letto la motivazione. "L'Associazione ha voluto sottolineare il contributo di un lavoro silenzioso e totalmente gratuito che il Consultorio porta avanti da 50 anni." sono le parole del consigliere Paciello, "Un tangibile riconoscimento per l'opera di consulenza che tutto il personale ( consulenti familiari e coniugali, medici, psicologi, pedagogisti, sociologi, avvocati nonché le collaboratrici della Segreteria) svolge con serietà e competenza a favore del singolo, della coppia, della famiglia, riconoscendo come fondamento del proprio servizio la persona umana."

L'intento della dott.ssa Rondinella nell'istituire questo Premio, che esiste dal 1996, era proprio quello di parlare **anche** della buona sanità e non solo di quella che non va, quotidianamente conosciuta attraverso i media, soprattutto in questo grave "momento di confusione sociale e politica".

**Marisa D'Oriano**

### Preghiera del Volontario

*"Signore Gesù,  
che ci hai chiamati ad essere pronti  
sulle frontiere del servizio e  
dell'amore per tutti,  
sii presente fra noi  
perché possiamo essere presenti  
sempre,  
dove c'è il dolore e il pianto di un  
uomo.  
Donaci di essere sempre generosi nel  
donarci,  
tempestivi nell'accorrere,  
efficaci nel soccorrere;  
strumenti di bene ovunque.  
Tu che sei l'ideale della nostra vita.  
Amen."*



## L'importanza dell'ascolto empatico

Nicola, 19 anni, figlio unico, ha sempre avuto un rapporto problematico con la famiglia. Il padre, affermato professionista, ha continuamente fatto pressione sul figlio perché fosse il primo in tutto, spingendolo a un atteggiamento di competitività esasperata. Nicola, però, ha sempre preferito relazioni basate su collaborazione e solidarietà, entrando spesso in aperto conflitto con il padre. Il ragazzo non ha nemmeno potuto mai contare sulla mediazione della madre, sempre sottomessa al marito. La posizione di Nicola, arrivato ai 19 anni, era di profondo risentimento nei confronti di entrambi i genitori ma anche di forte soggezione soprattutto nei confronti del padre (che quindi non è mai riuscito ad affrontare, finendo regolarmente con l'adattarsi alle sue ingiunzioni), vivendo profondi conflitti interiori che sfogava con una violenta aggressività nei confronti di ogni persona al di fuori della cerchia familiare.

La situazione è precipitata a causa dell'intrecciarsi di due condizioni: l'arrivo di un nuovo insegnante nella scuola di Nicola e la prospettiva della scelta della facoltà universitaria da frequentare. Fin dalla nascita di Nicola, suo padre ne ha ipotecato il futuro professionale assimilandolo alla sua carriera e ai suoi successi. Il nuovo insegnante ha fatto irruzione, suo malgrado, nella vita del ragazzo con tutto il fascino di chi appare agli occhi di un adolescente come modello di coraggio e indipendenza, capace di prendere in mano la propria vita e gestendola secondo i propri ideali e le proprie aspirazioni. In una parola, presentandosi come l'incarnazione di ciò che Nicola sognava per se stesso. Forse lo stesso insegnante non si è reso conto del forte ascendente, e in definitiva del potere, che aveva cominciato ad avere su di lui.

Quando Nicola ha cominciato a sentirsi alle strette per l'avvicinarsi della scelta che lo aspettava ha visto esasperarsi la relazione con il padre. Dopo l'esame di maturità, ha deciso di iscriversi segretamente all'accademia d'arte (sottraendo alla famiglia parte dei soldi necessari a iscriversi). Scoperto dal padre, ha deciso di rivolgersi al nuovo insegnante,

aprendogli completamente il suo cuore. Dopo il colloquio con lui, è fuggito di casa facendo perdere le sue tracce.

Un momento particolarmente drammatico, per l'effetto che ha avuto sul ragazzo, sembra essere proprio il colloquio tra Nicola e l'insegnante. Il ragazzo, nel confidargli il suo profondo dolore e le sue paure, gli ha espresso i suoi sogni e le sue aspirazioni in modo tale che l'insegnante ne è rimasto profondamente colpito. E proprio quello è stato il momento di svolta. L'insegnante non è riuscito a percepire il dramma interiore del ragazzo e quindi ad accoglierlo aiutandolo a contenere il proprio senso di solitudine e disperazione. Inavvertitamente ha ricreato una dinamica molto simile a quella giudicante ben nota a Nicola per averla subito praticamente da sempre da parte del padre. Quando infatti l'insegnante ha proposto al ragazzo di parlare al padre apertamente, come aveva fatto con lui, delle proprie aspirazioni, di fronte alle paure di Nicola a quella prospettiva gli ha messo davanti il suo atteggiamento di adattamento, facendolo sentire vigliacco e incoerente. Nicola non ha retto la situazione sentendosi di nuovo completamente solo e, probabilmente anche deluso dall'insegnante, ha sentito il mondo crollargli addosso. La drammatica conclusione è stata la fuga da casa che assomiglia molto a una fuga da se stesso e dalle sue paure.

**Sergio Pepe**



## ATTIVITA' PRESENTI IN CONSULTORIO

**Preparazione al parto:** per info e prenotazioni chiamare in Consultorio.

**Corso di preparazione al matrimonio:** tutti i venerdì alle ore 20,00. Per info chiamare in Consultorio.

**Corso per coppie sposate:** per info e prenotazioni contattare la dott.ssa Lucia Di Giovanni: [ldg.logos@libero.it](mailto:ldg.logos@libero.it)

**Adozioni internazionali:** il Consultorio opera come sede locale dell'Istituto "La Casa" di Milano, autorizzato per le adozioni internazionali, seguendo le coppie nel percorso pre e post-adoitivo. Gli incontri si tengono il 1° mercoledì del mese previo appuntamento. Per info e prenotazioni chiamare in Consultorio.

**Gruppi: Insieme per Servire e Magis:** 2° sab. del mese ore 09.45. Per info chiamare in Consultorio.

**Scuola di comunicazione:** per Genitori, Educatori, Operatori Familiari, per Consulenti Familiari.

**Collana di libri:** La biblioteca, per la consultazione dei libri, è aperta ogni sabato dalle 10.00 alle 13.00.

## ACCETTAZIONE DI COLLABORAZIONE

### COLLABORATRICI

*Si accettano collaboratrici, con una certa urgenza, per la segreteria permanente, che abbiano almeno un titolo di studio medio superiore e una forte motivazione al volontariato.*

### PROFESSIONISTI

*Per i collaboratori professionisti medici, psicologi, oltre la motivazione al volontariato, occorre abbiano specializzazioni utili per l'andamento del Consultorio. L'accettazione sarà preceduta da alcuni incontri con il responsabile del servizio consultoriale.*



**SI RINGRAZIANO TUTTI COLORO CHE CI SONO VENUTI INCONTRO PER SOSTENERE  
LE NOSTRE SPESE ATTRAVERSO IL CONTO CORRENTE:  
CIEFFE/CIGI N. 20501805**

*La segreteria augura buone vacanze!  
Riaprirà a settembre...*

Consultorio Centro La Famiglia ONLUS  
Via S. Sebastiano, 48  
80134 NAPOLI  
Tel. 081/292142  
[centrolafamigliana@libero.it](mailto:centrolafamigliana@libero.it)